



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10403

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 35 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre**, addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella **Sala delle Adunanze in Municipio**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	ARISTO PIETRO ANDUS	SI	7	TONONI GRETA	SI
2	TONONI CLAUDIO	SI	8	MARCHI MATTEO	SI
3	GABURRI STEFANO	SI	9	BONOMI GIORGIO	SI
4	PANCARI MARTA	SI	10	FELTER IVAN	SI
5	TONNI GIANPIETRO	SI	11	GIRELLI VANIA	SI
6	VASSALINI STEFANO	SI			

PRESENTI: 8

ASSENTI: 3

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Mattia Manganaro** il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **Aristo Pietro Andus - Il Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2024.

Il SINDACO illustra l'argomento;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art.42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160 (*legge di bilancio 2020*), le cui disposizioni hanno riscritto la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), accorpendola al Tributo Servizi Indivisibili (TASI) e modificandone alcuni tratti;

VISTO l'art. 1 della Legge suddetta che dal comma 738 al comma 783 abroga la disciplina del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) prevista dalla Legge 27/12/2013, n. 147 e gran parte dell'art. 13 del Decreto-Legge 06/12/2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*) e degli art. 8 e 9 del Decreto Legislativo 14/03/2011, n. 23 (*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*);

VISTO l'art. 1 della Legge 27/12/2019, n. 160, in particolare i commi:

- n. 740 che ha confermato l'esenzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per le abitazioni principali non di lusso;
- n. 744 che ha confermato la quota di imposta, pari al 7,6 ‰, di competenza dello Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- n. 748 e n. 749 che fissano l'aliquota massima del 6 ‰ per le abitazioni di lusso (cat. A1/ A8/ A9) e relative pertinenze e confermano la detrazione di EURO 200,00 per annualità;
- n. 750, n. 751 e n. 752 che indicano le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per i soggetti che, con la disciplina previgente, erano assoggettati al Tributo Servizi Indivisibili (TASI);
- n. 754 secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 8,6 ‰, aumentabile sino al 10,6 ‰;
- n. 760 che conferma l'abbattimento del 25% della base imponibile per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge 09/12/1998, n. 431;
- n. 761 e n. 762 che confermano la proporzionalità dell'imposta alla quota dei mesi di possesso dell'immobile nel corso dell'anno solare precisando che l'imposta va versata in 2 rate;
- n. 774 e n. 775 che confermano le disposizioni sanzionatorie;
- n. 780 secondo il quale sono abrogate tutte le previgenti disposizioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) incompatibili con la nuova imposta, mantenendo l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge 27/12/2013, n. 147;

VISTO il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 17/07/2020, a cui si rimanda per le specifiche tecniche dell'applicazione del tributo;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31/10/2016;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 8 (unanimità), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. Di istituire, per l'anno 2024, le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) come indicate nella seguente tabella:

0,6%	per l'abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e le relative pertinenze (C/2, C/6, C/7)
0,2%	per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
0,96%	per tutti gli altri immobili, terreni agricoli esenti (a norma dell'art. 7, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo n. 504/1992, richiamato dall'art. 9, comma 8, del Decreto Legislativo n. 23/2011, il Comune di Preseglie rientra tra i comuni montani o di collina riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993)

3. Di confermare la detrazione in EURO 200,00, maggiorata di EURO 50,00 per ogni figlio minore di anni 26 e fino ad un massimo di EURO 400,00 per un importo complessivo di EURO 600,00.
4. Di inviare la presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
5. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia II Sezione di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Successivamente:

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del "*TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI*" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 8 (unanimità), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

DELIBERA

1. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

= O O O =

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Aristo Pietro Andus

Il Segretario Comunale
Mattia Manganaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del messo comunale,

attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il **19/12/2023** ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale *www.comune.preseglie.bs.it* in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Mattia Manganaro

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL).
